



INNOVAZIONE

LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

LE NUOVE MERAVIGLIE

Laboratori, esposizioni, workshop: la ricerca scientifica realizzata in Puglia più sorprendente incontra il grande pubblico

Futuro, le idee invadono strade e piazze del centro

Dal 22 al 24 maggio la kermesse sul tema dell'energia

EUDE ALBRIZIO

● La Puglia sorride al futuro e lo fa presentando il meglio dell'ecellenza tecnologica. E anche l'innovazione ha scelto di rivoluzionarsi, come un cantiere sempre aperto per creare nuove competenze, nuove produzioni e soprattutto nuovi posti di lavoro: all'innovazione sono affidate le speranze per dare un calcio alla maledetta crisi.

In una veste completamente rinnovata, fa ritorno con una inedita identità, per la sua terza edizione, il Festival dell'Innovazione 2013, in programma a Bari dal 22 al 24 maggio. Per essere certi di conquistare un futuro più vicino per tutti, la parola d'ordine sarà «connessione». In questa tre giorni, la tecnologia, l'invenzione e la ricerca abbandoneranno i loro asettici laboratori di ricerca e di sperimentazione per abitare le piazze e le strade della città.

Un padiglione gonfiabile che assorbe le polveri sottili e ripulisce l'aria inquinata grazie ad un micro-giardino, un laboratorio mobile che effettua analisi chimiche ed olfattometriche, una bici connessa ad un

sistema di «cloud computing» capace di archiviare contenuti su un server, una web serie dal cast più giovane d'Italia e tra i più seguiti a livelli nazionale, e poi tante soluzioni per una casa più intelligente grazie alle ultime scoperte nel campo della domotica, una serie di applicazioni intelligenti per facilitare la mobilità urbana, il turismo e cultura, sono solo un piccolo assaggio delle meraviglie tecnologiche che lasceranno il pubblico senza fiato durante la kermesse.

Le caratteristiche del Festival dell'Innovazione 2013, iniziativa promossa dall'assessorato allo Sviluppo Economico (Area politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro, l'Innovazione della Regione Puglia) e della agenzia regionale Arti, sono state illustrate ieri dal presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola**, dal neo presidente dell'Arti, **Eva Milella** insieme agli assessori regionali **Loredana Capone**

(Sviluppo Economico) e **Alba Sasso** (Diritto allo studio e formazione). «L'innovazione sia antidoto, bussola ed orizzonte al prodotto principale della crisi: la paura. Vendola ha introdotto così l'importanza di questa iniziativa che «se fosse stata presentata al Nord, avrebbe sicuramente avuto un risalto eccezionale».

Lontano dallo stereotipo di mostra intesa come vetrina, in una logica di libera condivisione dei contenuti, il Festival è infatti stato pensato per attrarre e far interagire chiunque. «È una manifestazione innovativa che vuole creare un contatto diretto con il cittadino e non più solo con gli addetti ai lavori» ha sottolineato Eva Milella. L'obiettivo è chiaro: divulgare a più persone possibili le infinite potenzialità che derivano dalle applicazioni della ricerca con le sue variegate sfaccettature dell'innovazione. Partecipare al festival non significherà solo prendere parte agli eventi ma anche essere connessi ad una rete di strumenti tecnologici che consentiranno, in tempo reale, la comunicazione tra diversi attori con una migliore fruizione dei contenuti da parte del pubblico.

In questo spazio libero e aperto a tutti, ci si potrà cimentare mettendo in gioco le proprie idee, visioni ed esperienze personali. Libertà vorrà dire anche costruirsi, su misura, il proprio Festival scegliendo il percorso che meglio si avvicina alla propria curiosità e sete di conoscenza. Si potrà girovagare tra laboratori, workshop, racconti d'impresa, sessioni di coworking, esposizioni ed eventi suddivisi per temi ispirati alla contaminazione e alla trasversalità.

Punti fermi di questo viaggio ispirato al confronto saranno l'energia ed il risparmio energetico che caratterizzano per l'esperienza la Puglia come uno dei principali esempi nel panorama internazionale.

Ecco, dunque, i cinque temi intorno ai quali prenderà vita l'edizione 2013 del Festival dell'Innovazione: Economia della conoscenza, Made in Italy hi-tech, Energia-Energie, Fattore Umano e Smart & Social. La manifestazione si presenta con tutte le carte in regola, dice l'assessore Loredana Capone, per far emergere la Puglia come una «delle regioni più vivaci per l'innovazione, nonostante una fase di congiuntura economica negativa come quella attuale. Il Festival è uno strumento utile per affrontare la crisi con maggiore ottimismo».

L'assessore al Diritto allo studio, Alba Sasso ha confermato lo stretto rapporto che lega la scuola pugliese all'impiego delle nuove tecnologie. «Siamo aperti all'innovazione sin dagli ultimi decenni del secolo scorso: i nostri docenti sono preparati ad utilizzare le tecnologie come strumento didattico. Il loro rapporto con i ragazzi diventa un'osmosi ed uno scambio reciproco di conoscenza».